

Francesco Cito al «Maggio» di Dalmine

E il festival ora si visita tutto a piedi

■ A Dalmine dal 30 aprile all'8 maggio 5ª edizione del festival «Dalmine Maggio Fotografia», organizzato dai due circoli fotografici cittadini (di Mariano e di Dalmine) e dall'Ufficio Cultura del Comune di Dalmine: dieci giorni dedicati alla fotografia fra tradizione e novità.

Il format è quello, di successo, delle precedenti edizioni, con mostre di autori affermati nel panorama della fotografia nazionale, personali e collettive dedicate ai giovani autori per av-

vicinare il pubblico ai nuovi linguaggi e alle nuove espressioni della fotografia contemporanea, serate di formazione per fotoamatori e infine il premio «Città di Dalmine» giunto quest'anno alla 30ª edizione.

A differenza delle precedenti edizioni, le mostre saranno tutte allestite lungo l'asse di Viale Betelli, nel cuore della città, per creare un percorso ideale che si può affrontare comodamente a piedi. Si sono poi ulteriormente allargate le collaborazioni con

altre realtà del territorio: oltre a quelle già in essere con la Libera Accademia di Belle Arti di Brescia e il Centro Arti Visive dell'Università di Bergamo, quattro circoli fotografici della provincia sono stati invitati a esporre all'interno del festival.

Ospite d'eccezione di quest'anno sarà Francesco Cito, fotogiornalista free lance, testimone dei principali teatri di guerra dagli anni '80 a oggi, come Afghanistan, Libano, Libia, Palestina e Balcani: proporrà la

mostra personale «Combattenti d'Oriente» (incontro con l'autore giovedì 5 maggio alle 21 al Teatro civico di via Kennedy).

Sabato 30 alle ore 18 ci sarà l'inaugurazione del festival, sempre presso il Teatro civico. Quindi le mostre saranno aperte (a ingresso libero) fino all'8 maggio nei giorni feriali 17,30-19,30, sabato e domenica 10-12 e 15,30-19,30. Info su dalmine-maggiografografia.it.

Daniele Cavalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle foto di Francesco Cito